

# Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale in Peace Studies – XL Ciclo

Dott. Alfredo Junior D'Alise

## Titolo del progetto

### **STRATEGIE RIPARATIVE E PERCORSI DI PACIFICAZIONE SOCIALE NELL'ESECUZIONE PENALE PER REATI DI CRIMINALITÀ ORGANIZZATA: TEORIE E METODI**

#### **Abstract**

Il progetto si propone di delineare una *trilogia metodologica* per l'approccio riparativo nei confronti di soggetti mafiosi in esecuzione pena. Fondato su un'analisi teorica ed empirica approfondita, il metodo di ricerca si distinguerà per la duplice natura: una differenziata, adattata al tipo specifico di associazione coinvolta, ed una dinamica che eviti rigidi automatismi, considerando la diversità individuale del detenuto. Il quadro legislativo delineato dal Decreto Legislativo n. 150/2022 consente l'accesso ai programmi di giustizia riparativa (d'ora in poi GR) anche durante l'esecuzione della pena; tuttavia, l'attuazione pratica del metodo affronta sfide significative, come la resistenza al mutamento del pensiero comune e il rischio rappresentato dal *populismo penale*. Specificatamente, il progetto si articola in tre fasi: la prima analizza il contesto penale dei detenuti sottoposti al regime speciale ex art. 41-*bis* L.354/75 ed al circuito di Alta Sicurezza; la seconda prevede interviste semi-strutturate a detenuti o ex detenuti delle principali mafie autoctone, con un pregnante lavoro di elaborazione dati; la terza sarà volta allo sviluppo di metodologie d'approccio riparativo specifiche.

Il progetto mira a fornire un metodo calibrato, essenziale per minimizzare gli errori di approccio preliminare e contribuire al contrasto del fenomeno mafioso, potendo rappresentare un abile strumento per le future strategie d'azione. L'obiettivo è integrare i piani di contrasto alla criminalità organizzata, arricchendoli di una necessaria complessità.

#### **Obiettivo pragmatico**

La ricerca mira a delineare una *trilogia metodologica* come protocollo riparativo per i soggetti detenuti per reati di associazione mafiosa, che sia *differenziata*, e quindi, calibrata sulla specifica associazione criminale di appartenenza e *dinamica*, cioè, adattata alle caratteristiche individuali del soggetto<sup>1</sup>.

Le tre metodologie, fondate su basi teoriche ed empiriche, potrebbero rendere operativa la possibilità riparativa prevista dal D.lgs. n. 150/2022<sup>2</sup>. È infatti cruciale instaurare un dialogo tra GR

---

<sup>1</sup> Ineludibili sul punto gli sforzi teorici che hanno concorso a definire la GR nella sua ontologia, *ex multis*, H. Zehr, *Changing lenses. A New Focus on Crime and Justice*, Herald Press, Scottsdale, 1990; Cfr. T. F. Marshall, *Restorative Justice. An Overview. A report by the Home Office Research Development and Statistics Directorate*, 1999, p. 5, disponibile a: [http://www.antonioacasella.eu/restorative/Marshall\\_1999-b.pdf](http://www.antonioacasella.eu/restorative/Marshall_1999-b.pdf);

<sup>2</sup> *Ante* D.lgs. n. 150/2022, potrebbe così riassumersi la presenza riparativa nell'Ordinamento: Codice penale: art. 168-*bis*, artt. 152 e 162-*ter* c.p.; Codice di procedura penale: art. 464-*bis* co.4 lett. c.); D.lgs. n. 274/2000, art. 29 co. 4; L. n. 354/1975, artt. 21 co. 4-*ter* e 47. Sulla visione riparativa offerta dal Decreto, nonché sull'idea di una necessaria complementarità della GR al diritto penale ordinario, F. Parisi, *Giustizia riparativa e sistema penale nel decreto*

e fenomeno mafioso, al fine di contrastare l'effetto socioeconomico depressivo che lo stesso provoca sul tessuto comunitario in cui è presente. L'accesso ai programmi di GR *ex. art. 44 del D.lgs. n. 150/2022*, risolve una delle principali criticità della sperimentazione riparativa in fase esecutiva, chiarendo le conseguenze per le parti e facilitando la mediazione, specie con riferimento all'intendimento sul fatto nella sua storicità, resa univoca proprio dalla sentenza di condanna<sup>3</sup>. Tuttavia, la realizzabilità del percorso riparativo è ontologicamente ostacolata dal portato di un certo *populismo penale*<sup>4</sup>. Tale aspetto, allora, dovrà essere affrontato sul piano valoriale giustificando la possibilità d'azione riparativa in tali contesti<sup>5</sup>. Sebbene il legislatore abbia avviato una rivoluzione culturale, mancano tuttavia strumenti pratici per attuarla, rendendo difficile un percorso riparativo per i soggetti attori del fenomeno mafioso *latu sensu* inteso. Un metodo calibrato su basi teoriche ed empiriche sarebbe allora cruciale per concretizzare questa possibilità, giustificandola e riducendo gli errori di approccio<sup>6</sup>.

## Obiettivo tematico

Il progetto intende integrare i piani di contrasto alla criminalità organizzata. È pur vero che l'azione giudiziale accerta la verità del reato, escludendo i condannati dal contesto sociale, che l'analisi

---

legislativo 10 ottobre 2022, n. 150. Parte I. «disciplina organica» e aspetti di diritto sostanziale, in *Sistema Penale. Associazione "progetto giustizia penale"*, 26 febbraio 2023, pp. 8-12. Cfr. R. Bartoli, *Una giustizia senza violenza, né Stato, né Diritto. Ancora sul paradigma giuridico della giustizia riparativa*, in *Sistema Penale. Associazione "progetto giustizia penale"*, 28 luglio 2023, pp. 12-14. Cfr., sulle medesime indicazioni in tal senso, nella situazione ante-Riforma, *Relazione di accompagnamento al format presentato dal tavolo 13 – giustizia riparativa, tutela delle vittime e mediazione, allegato 4*, p. 1 disponibile a: [www.giustizia.it/cmsresources/cms/documents/sgrep\\_tavolo13\\_allegato4.pdf](http://www.giustizia.it/cmsresources/cms/documents/sgrep_tavolo13_allegato4.pdf).

<sup>3</sup> Sul punto, G. Mannozi, *Il difficile cammino della mediazione penale nelle aree geografiche ad elevata criminalità organizzata: analogie e differenze tra la mediazione penale moderna e gli schemi arcaici di mediazione mafiosa*, in *Scritti in onore di Alfonso M. Stile*. Editoriale Scientifica, 2013, p. 260; Cfr., sul punto, *Raccomandazione (2018) 8, V Funzionamento della giustizia penale in relazione alla giustizia riparativa*, ex. art. 30. Cfr. sulla fattibilità della GR durante la fase esecutiva, G. Daraio, *Il "principio riparativo" quale paradigma di gestione del conflitto generato dal reato: applicazioni e prospettive*, in *Diritto Penale e Processo* n. 3/2013, Ipsoa, pp. 362 ss.; *Contra*, F. Fiorentin, *Punizione o riparazione? La giustizia riparativa nella fase esecutiva della pena: luci e ombre nella prospettiva della riforma "Cartabia"*, in *Diritto penale e uomo*. Associazione Diritto Penale e Condizione Umana, 6 ottobre 2021, p. 18.

<sup>4</sup> Si veda sul punto, U. Cornelli, *Contro il populismo. Una proposta di definizione del populismo penale*, in *Diritto penale contemporaneo rivista trimestrale*. Editore Luca Santa Maria, 2011, n. 4/2019, pp. 128-142; Cfr. G. Fiandaca, *Populismo politico e populismo giudiziario*, in *Criminalia*, 2013, pp. 95-121, disponibile a: <https://discrimen.it/wp-content/uploads/Criminalia-2013.pdf>; Cfr. M. Donini, *Populismo penale e ruolo del giurista*, in *Sistema Penale. Associazione "progetto giustizia penale*, 7 settembre 2020, pp. 4-13.

<sup>5</sup> Si segnala, con riferimento alla sperimentazione di percorsi riparativi per reati gravi ma in fase post-esecutiva, A. Ceretti et al. *Il libro dell'incontro: vittime e responsabili della lotta armata a confronto*, Il saggiatore, 2015.

<sup>6</sup> Sull'ingente mole di produzione accademica in relazione al fenomeno mafioso, si richiama *ex multis*, E. Luca. *Le interpretazioni della mafia e le scienze sociali*, in *Democrazia e Sicurezza*, ed. Roma Tre-press, n. 2/2013, pp. 1-65; Cfr. R. Sciarone, *Il capitale sociale della mafia. Relazioni esterne e controllo del territorio*, in *Quaderni di sociologia*, 2017, pp. 51-72; Cfr. M. Catino, *La mafia come fenomeno organizzativo*, in *Quaderni di sociologia*, 2017, pp. 83-98; Cfr. A. La Spina et al., *L'analisi sociologica della mafia oggi*, in *Rassegna italiana di sociologia*, vol. 50, no. 2, 2009, pp. 301-35; Cfr. M. Santoro, *Mafia, cultura e subculture*, in *Polis (Bologna, Italy)*, no. 1, 2000, pp. 91-112; Cfr. R. Sciarone, L. Storti, *Le mafie nell'economia legale: Scambi, collusioni, azioni di contrasto*, Società editrice il Mulino Spa, 2019, pp. 65-111; Cfr. A. La Spina, *La natura delle organizzazioni mafiose e il trattamento penitenziario dei loro affiliati*, in *Rivista giuridica del Mezzogiorno*, vol. 35 n. 4/2021, pp.1065-1074; Cfr. M. Panzarasa, *Fra distanziamento e affermazione. Pratiche narrative di donne di mafia detenute*, in *Studi sulla questione criminale*, n. 2/2021, pp. 59-86; Cfr. A. Dino, *Donne, mafia e processi di comunicazione*, in *Rassegna italiana di sociologia*, vol. 39 n. 4/1998, pp. 477-512; Cfr. M. Catino, *L'organizzazione del segreto nelle associazioni mafiose*, in *Rassegna italiana di sociologia*, vol. 55 n. 2/2014, pp. 259-301; Cfr. G. Lo Verso, G. Lo Coco. *Lo psichismo mafioso nell'indagine psicologico-clinica*, in *Psicologia clinica*, Springer Milan, 2007, pp. 155-63; Cfr. C. Giordano, G. Lo Verso. *Mafia, psicopatologia e psicoterapia: spunti di riflessione a partire da un percorso di ricerca*, in *International journal of psychoanalysis and education*, vol. 5 n. 1/ 2013, pp. 17-31; Cfr. S. Aleo, *Delitti associativi, concorso esterno, epistemologia della complessità e teoria dell'organizzazione.*, in *Rivista italiana di diritto e procedura penale* n.1/2023, pp. 23-75.

economica del fenomeno mafioso è essenziale per comprendere le principali strategie dell'organizzazione criminale, e che le associazioni che promuovono la cultura della legalità offrono un contributo valoriale. Tuttavia, uno strumento metodologico per affrontare direttamente il fenomeno con i responsabili e le vittime è fondamentale per potenziare queste tre dimensioni. Un approccio riparativo, basato su Ascolto, Empatia, Riconoscimento, Vergogna e Fiducia<sup>7</sup>, mira a instaurare un dialogo coi membri delle associazioni mafiose e a promuovere i valori trasformativi della riparazione, rendendo più efficace la proteiforme azione di contrasto alla criminalità organizzata<sup>8</sup>.

## PRIMA FASE DEL PROGETTO

Nella prima fase del progetto, il *focus* verterà sull'approfondimento del contesto penale dei detenuti sottoposti al regime speciale dell'art. 41-*bis* L.354/75 e del circuito di Alta Sicurezza (AS1 e AS3)<sup>9</sup>. Questa scelta metodologica si basa sulla necessità di analizzare approfonditamente le politiche di gestione dei detenuti considerati ad alto rischio sociale e penitenziario<sup>10</sup>. L'obiettivo è comprendere come la sicurezza e l'ordine all'interno delle istituzioni penitenziarie siano strettamente legati alla valutazione della pericolosità dei soggetti detenuti e come si possa quindi intervenire con un approccio mirato che riconosca la complessità di tale reato e del retroscena socioculturale entro cui si è sviluppato. Questa fase sarà cruciale per definire l'ontologia dell'esecuzione penale per tale specifico profilo di detenuto, contribuendo a stabilire le fondamenta teoriche per le fasi successive del progetto.

## SECONDA FASE DEL PROGETTO

La seconda fase del progetto prevede la realizzazione di interviste semi-strutturate a detenuti o ex-detenuti sottoposti al 41-*bis* ed inseriti nel circuito di Alta Sicurezza, rappresentanti delle principali mafie autoctone. L'obiettivo è *indagare* in profondità i meccanismi valoriali, psichici e comunicativi che caratterizzano tali soggetti, fornendo un quadro dettagliato delle loro percezioni ed esperienze. Questa fase di ricerca empirica sarà fondamentale per raccogliere dati significativi che informeranno lo sviluppo delle metodologie d'approccio riparativo nella fase successiva, consentendo un'analisi approfondita delle dinamiche del fenomeno mafioso in contesti penitenziari ed extra-penitenziari.

---

<sup>7</sup> Le considerano parole-chiave per arrivare ad una comprensione del significato della giustizia riparativa, G. Mannozi et al. *La giustizia riparativa*, cit., pp. 111-204, in cui gli AA. analizzano in chiave etimologica, etico-filosofica e letteraria, il significato di: Ascolto, Empatia, Riconoscimento dell'Altro, Vergogna e Fiducia, con l'intento di mostrare – in un modo che parrebbe profilarsi quasi endo-sistemico – i meccanismi di operatività della cultura riparativa nel suo approccio al conflitto; *Idem*, per un'agile ricognizione dei metodi adoperati dalla GR, G. Mannozi et al., *La giustizia riparativa*, cit. pp. 217-318; *Cfr.* sul tema delle metodologie, *Unodc, Handbook on Restorative Justice Programmes*, II ed., 2020; *Cfr.* sull'uso del particolare strumento riparativo della FGC (*family group conferencing*), anche se in ambito minorile, Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, *La giustizia riparativa in ambito penale minorile Indagine nazionale su effetti, programmi e servizi*, Roma, ottobre 2023, p. 103 e ss.

<sup>8</sup> Sul senso ed il significato del valore trasformativo della GR in relazione al conflitto e alle parti, *profundis*, G. Mannozi et al., *La giustizia accogliente*, Franco Angeli, 2022.

<sup>9</sup> Così, l'Alta sicurezza ex. circ. DAP n. 3619/6069, 21 aprile 2009, reperibile a: [http://www.ristretti.it/commenti/2009/maggio/pdf16/circolare\\_alta\\_sicurezza.pdf](http://www.ristretti.it/commenti/2009/maggio/pdf16/circolare_alta_sicurezza.pdf); *Cfr.* F. Falzone, *Il circuito detentivo dell'alta sicurezza e il procedimento di declassificazione*, in *Archivio penale*, Edizioni della bussola, n. 3/2015.

<sup>10</sup> Sul tema della pericolosità del detenuto, oltreché sull'importanza della valutazione della cd. *pericolosità penitenziaria*, A. Menghini, *Carcere e Costituzione. Garanzie, principio rieducativo e tutela dei diritti dei detenuti*, ed. Editoriale Scientifica, 2022, p. 452.

## TERZA FASE DEL PROGETTO

Nella fase finale del progetto, si procederà alla costruzione di metodologie d'approccio riparativo specificamente adattate ai detenuti e alle caratteristiche delle associazioni mafiose coinvolte. Utilizzando i risultati della prima e della seconda fase, si svilupperanno strategie motivate, per affrontare le complesse dinamiche del fenomeno mafioso. Tali metodi saranno progettati considerando l'ontologia del tessuto sociale in cui i reati sono stati perpetrati, integrando conoscenze multidisciplinari per fornire soluzioni efficaci che tengano conto delle peculiarità di ciascun caso e dei contesti dell'esecuzione penale.

## FATTIBILITÀ DEL PROGETTO

**Fase 1. Preparazione:** Con le autorizzazioni dell'Ateneo, sarà possibile reperire il materiale teorico e dottrinale da analizzare. Sarà inoltre essenziale monitorare congressi e convegni inerenti alle tematiche del progetto, oltreché organizzare colloqui con esperti di giustizia riparativa e di criminalità organizzata.

### Fase 2. Implementazione

**a. Concretizzazione:** cruciale in tale fase l'ottenimento delle autorizzazioni per l'accesso all'istituto di pena e la raccolta dati. Fondamentale sarà il supporto dell'Ente accademico e delle sue reti, insieme alla collaborazione dell'Autorità competente e della Magistratura di Sorveglianza. L'Autorità Garante dei diritti dei detenuti potrà contribuire sinergicamente. In alternativa, si potrebbero strutturare interviste meno problematiche come questionari chiusi, adottando uno stile più direttivo.

**b. Affinamento:** essenziale in tale fase sarà la selezione dei soggetti e l'integrazione delle conoscenze interdisciplinari per considerare la complessità degli intervistati e la dimensione vittimologica e comunitaria del reato. Tramite la collaborazione di soggetti esperti si procederà al raffronto del dato empirico con l'idealtipo teorico appreso nella prima fase. Il fine sarà cogliere eventuali scostamenti dalla norma e attuare delle considerazioni di raccordo che unifichino teoria e prassi.

**Fase 3. Conclusione:** sarà necessario monitorare lo stato dell'arte e apportare in itinere eventuali modifiche ai metodi di ricerca. Quindi, si procederà alla stesura dell'elaborato.

## Bibliografia

- Aleo, Salvatore. *Delitti associativi, concorso esterno, epistemologia della complessità e teoria dell'organizzazione.*, in *Rivista italiana di diritto e procedura penale* n.1/2023, pp. 23-75.
- Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza. *La giustizia riparativa in ambito penale minorile Indagine nazionale su effetti, programmi e servizi*, Roma, ottobre 2023, p. 103 e ss.
- Bartoli, Roberto. *Una giustizia senza violenza, né Stato, né Diritto. Ancora sul paradigma giuridico della giustizia riparativa*, in *Sistema Penale. Associazione "progetto giustizia penale"*, 28 luglio 2023, pp. 12-14.
- Catino, Maurizio. *L'organizzazione del segreto nelle associazioni mafiose*, in *Rassegna italiana di sociologia*, vol. 55 n. 2/2014, pp. 259-301.
- Id. *La mafia come fenomeno organizzativo*, in *Quaderni di sociologia*, 2017, pp. 83-98;

- Ceretti, Adolfo, et al. *Il libro dell'incontro: vittime e responsabili della lotta armata a confronto*, Il saggiatore, 2015.
- Cornelli, Umberto. *Contro il populismo. Una proposta di definizione del populismo penale*, in *Diritto penale contemporaneo rivista trimestrale*. Editore Luca Santa Maria, 2011, n. 4/2019, pp. 128-142.
- Daraio, Girolamo. *Il "principio riparativo" quale paradigma di gestione del conflitto generato dal reato: applicazioni e prospettive*, in *Diritto Penale e Processo* n. 3/2013, Ipsoa, pp. 362 ss.
- Dino, Alessandra. *Donne, mafia e processi di comunicazione*, in *Rassegna italiana di sociologia*, vol. 39 n. 4/1998, pp. 477–512.
- Donini, Massimo. *Populismo penale e ruolo del giurista*, in *Sistema Penale*. Associazione "progetto giustizia penale", 7 settembre 2020.
- Falzone, Federico. *Il circuito detentivo dell'alta sicurezza e il procedimento di declassificazione*, in *Archivio penale*, Edizioni della bussola, n. 3/2015 p. 1,
- Fiandaca, Giovanni. *Populismo politico e populismo giudiziario*, in *Criminalia*, 2013, pp. 95-121.
- Fiorentin, Fabio. *Punizione o riparazione? La giustizia riparativa nella fase esecutiva della pena: luci e ombre nella prospettiva della riforma "Cartabia"*, in *Diritto penale e uomo*. Associazione Diritto Penale e Condizione Umana, 6 ottobre 2021, pp. 1-28.
- Giordano, Cecilia e Lo Verso, Girolamo. *Mafia, psicopatologia e psicoterapia: spunti di riflessione a partire da un percorso di ricerca*, in *International journal of psychoanalysis and education*, vol. 5 n. 1/ 2013, pp. 17–31.
- La Spina, Antonio, et al. *L'analisi sociologica della mafia oggi*, in *Rassegna italiana di sociologia*, vol. 50, no. 2, 2009, pp. 301–35;
- Id. *La natura delle organizzazioni mafiose e il trattamento penitenziario dei loro affiliati*, in *Rivista giuridica del Mezzogiorno*, vol. 35 n. 4/2021, pp.1065-1074;
- Lo Verso, Girolamo, Gianluca Lo Coco. *Lo psichismo mafioso nell'indagine psicologico-clinica*, in *Psicologia clinica*, Springer Milan, 2007, pp. 155–63.
- Luca, Elisabetta. *Le interpretazioni della mafia e le scienze sociali*, in *Democrazia e Sicurezza*, ed. Roma Tre-press, n. 2/2013, pp. 1-65.
- Mannozi, Grazia et al., *La giustizia riparativa: formanti, parole e metodi*, Torino, Giappichelli, 2017.
- Mannozi, Grazia, et al. *La giustizia accogliente*, Franco Angeli, 2022, p. 100.
- Ead. *Il difficile cammino della mediazione penale nelle aree geografiche ad elevata criminalità organizzata: analogie e differenze tra la mediazione penale moderna e gli schemi arcaici di mediazione mafiosa*, in *Scritti in onore di Alfonso M. Stile*. Editoriale Scientifica, 2013, pp. 243-263.
- Marshall, Tony F. *Restorative Justice. An Overview. A report by the Home Office Research Development and Statistics Directorate*, 1999, p. 5.
- Menghini, Antonia. *Carcere e Costituzione. Garanzie, principio rieducativo e tutela dei diritti dei detenuti*, ed. Editoriale Scientifica, 2022, p. 288 e ss.
- Panzarasa, Martina. *Fra distanziamento e affermazione. Pratiche narrative di donne di mafia detenute*, in *Studi sulla questione criminale*, n. 2/2021, pp. 59–86.
- Parisi, Francesco. *Giustizia riparativa e sistema penale nel decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150. Parte I. «disciplina organica» e aspetti di diritto sostanziale*, in *Sistema Penale*. Associazione "progetto giustizia penale", 26 febbraio 2023, pp. 1-17.
- Santoro, Marco. *Mafia, cultura e subculture*, in *Polis (Bologna, Italy)*, no. 1, 2000, pp. 91–112.
- Sciarrone, Rocco e Luca Storti. *Le mafie nell'economia legale: Scambi, collusioni, azioni di contrasto*, Società editrice il Mulino Spa, 2019, pp. 65-111.

Sciarrone, Rocco. *Il capitale sociale della mafia. Relazioni esterne e controllo del territorio*, in *Quaderni di sociologia*, 2017, pp. 51–72.

Unodc, *Handbook on Restorative Justice Programmes*, II ed., 2020.

Zehr, Howard. *Changing lenses. A New Focus on Crime and Justice*, Herald Press, Scottsdale, 1990.

### Riferimenti normativi

- Circolare DAP n. 3619/6069, 21 aprile 2009, disponibile a: [http://www.ristretti.it/commenti/2009/maggio/pdf16/circolare\\_alta\\_sicurezza.pdf](http://www.ristretti.it/commenti/2009/maggio/pdf16/circolare_alta_sicurezza.pdf).
- D. Lgs. n. 150/2022. Attuazione della legge 27 settembre 2021, n. 134, recante delega al Governo per l'efficienza del processo penale, nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari, disponibile a: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/gu/2022/10/17/243/so/38/sg/pdf>.
- D. Lgs. n. 274/2000. Disposizioni sulla competenza penale del giudice di pace, a norma dell'articolo 14 della legge 24 novembre 1999, n. 468, disponibile a: <https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2000-08-28;274!vig=>.
- D.P.R. n. 447/1988, disponibile a: <https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:1988-09-22;447>.
- Direttiva 2012/29/UE “che istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato e che sostituisce la decisione quadro 2001/220/GAI”, disponibile a: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32012L0029>.
- ECOSOC Resolution 2002/12. *Basic principles on the use of restorative justice programmes in criminal matters*, disponibile a: <https://www.un.org/en/ecosoc/docs/2002/resolution%202002-12.pdf>.
- L. n. 354/1975. Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà, disponibile a: <https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1975-07-26;354>
- R.D. n. 1398/1930. Approvazione del testo definitivo del Codice Penale, disponibile a: <https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:regio.decreto:1930-10-19;1398>.
- Raccomandazione Rec (2018)8 del Comitato dei Ministri agli Stati membri sulla giustizia riparativa in materia penale (Adottata dal Comitato dei Ministri il 3 ottobre 2018 alla 1326<sup>a</sup> riunione dei Delegati dei Ministri), disponibile a: <https://rm.coe.int/168091ebf7> .
- Relazione di accompagnamento al format presentato dal tavolo 13 – giustizia riparativa, tutela delle vittime e mediazione, allegato 4, disponibile a: [www.giustizia.it/cmsresources/cms/documents/sgep\\_tavolo13\\_allegato4.pdf](http://www.giustizia.it/cmsresources/cms/documents/sgep_tavolo13_allegato4.pdf) .